

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	Semiotica del diritto e traduzione interculturale
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
ANNO DI CORSO	Secondo anno
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Primo semestre 2019-20
NUMERO ORE	48
SSD	M-FIL/05
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	Petrilli, Susan
E-MAIL	<a href="mailto:susanangela.petrilli@uniba.it">susanangela.petrilli@uniba.it</a>
TELEFONO	3463621603
PAGINA WEB	<a href="http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan">http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan</a> ); <a href="http://www.susanpetrilli.com">www.susanpetrilli.com</a>
RICEVIMENTO	Prima e dopo la lezione presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" - Via Duomo ex Caserma Rossarol (Taranto) o previo appuntamento scrivendo all'indirizzo mail <a href="mailto:susanangela.petrilli@uniba.it">susanangela.petrilli@uniba.it</a>
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Le tematiche trattate nel corso sono orientate ad offrire agli studenti di "Semiotica del diritto e traduzione interculturale" gli elementi e le prospettive per la costruzione di un approccio metodologico e critico alla problematica di tale insegnamento, sviluppando e arricchendo le capacità di interpretazione, comprensione e discussione. L'approccio linguistico e semiotico contribuisce ad avviare, nel percorso formativo dello studente, alla capacità di riflessione sulla costruzione, sui contenuti e sull'orientamento dei testi in ambito sia orale sia scritto, sia nei generi di discorso ordinari, sia in quelli specialistici, e quindi alla competenza e abilità comunicativa, all'autonomia di giudizio e al confronto dialogico.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	In base a quanto sopra indicato, sia in riferimento alla collocazione nel contesto del corso di laurea, sia per il suo orientamento specifico di semiotica del diritto e traduzione interculturale, il corso delle lezioni intende contribuire alla conoscenza e capacità di comprensione applicate degli argomenti trattati e dei testi di riferimento, come pure concernenti le questioni e le prospettive in essi implicate, quindi alla capacità di apprendimento, all'autonomia di giudizio, e alla abilità comunicativa.
PROGRAMMA DEL CORSO	Il corso di lezioni intende avviare una riflessione critica intorno alla questione dei diritti umani, delle migrazioni e degli incontri interculturali in

	<p>chiave semioetica. Ciò richiede una riflessione preliminare sul linguaggio stesso impiegato per riflettere, sulle parole, quindi sulle parole dei luoghi comuni, del linguaggio ufficiale. Benché considerate nella lingua italiana, le parole che qui ci interessano sono le parole chiave della comunicazione globale, il suo lessico. Del resto esse fanno parte di una sorta di lingua internazionale, che generalmente si avvale della lingua inglese, di una sorta di <i>Newspeak</i> della globalizzazione, ne è esempio parole ed espressioni come <i>sustainable development</i>, <i>knowledge society</i>, <i>budget</i>, <i>spread</i>, <i>marketing</i>, <i>lifelong education</i>, <i>job offer</i>, <i>equal opportunities</i>, <i>competitiveness</i>, <i>training contract</i>, <i>master (master's degree)</i>, <i>global / no-global</i>. Parole come queste svolgono un ruolo fondamentale nella riproduzione dell'identico. Metterle in discussione, ricercarne l'origine e rivelarne il senso significa prendere le distanze dal discorso comune, dal senso comune, dal sentire comune della comunicazione globale. Nell'ambito della parola anonima della storia, le digressioni della pratica del raccontare, attraverso differenti generi di discorso, offrono spazio per la riflessione, il ripensamento critico, l'ascolto, il dialogo, l'incontro, l'accoglienza reciproca. Si farà particolare riferimento alle seguenti problematiche: Identità e alterità; Diritti umani e diritti altrui; Tra emigrazione e migrazione; Multiculturalismo e integrazione; Ideologia della comunicazione globale e sicurezza; Diritto alla vita e diritto all'infunzionalità; La comunicazione globale dell'ignoranza e dell'indifferenza; Crisi dell'identità e della disoccupazione strutturale; La questione "bianco"; Il diritto alla pace e la guerra infinita; Dizionario e enciclopedia; I segni, le differenze e la traduzione; Traduzione interlinguistica e traduzione interculturale</p>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<p>Augusto Ponzio, <i>Da dove verso dove. L'altra parola nella comunicazione globale</i>, Perugia, Guerra, 2008.</p> <p>Susan Petrilli, (in collab. con Umberto Eco, Noam Chomsky, Augusto Ponzio, <i>et alii</i>), <i>Digressioni nella storia. Dal tempo del sogno al tempo della globalizzazione</i>, (in collab.) [Linee 8], Milano, Meltemi Press, 2017.</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Verranno effettuate lezioni di didattica frontale; attività seminariali; conferenze di studiosi nazionali e stranieri. Oltre al titolare, durante lo svolgimento del corso possono essere coinvolti altri docenti della stessa disciplina o di altri settori disciplinari che con il loro contributo permettono di approfondire determinate tematiche in base alle specifiche esperienze di studio e di ricerca.</p> <p>La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
CAMBI DI CORSO	Non sono consentiti (corso unico)
PROPEDEUTICITA'	Nessuna
MODALITA' DI VERIFICA	Semiotica del diritto e traduzione interculturale sono orali.
STUDENTI ERASMUS	Non è previsto alcun programma specifico per gli studenti Erasmus (si permette di sostenere l'esame orale in lingua inglese)
ASSEGNAZIONE TESI	Gli studenti possono chiedere la tesi previo colloquio con il docente. La tesi è

	assegnata a studenti in grado di leggere e comprendere testi anche in lingua straniera, di preferenza in inglese. La tesi va richiesta almeno sei mesi prima della data prevista per la discussione della stessa in seduta di laurea.
--	---